

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIANCOSPINO® Serie

1. IDENTIFICAZIONE DELLA MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO

UFI: MX00-W08V-700D-AS01

Nome commerciale **BIANCOSPINO® OXYGEN, BIANCOSPINO COLOR®, BIANCOSPINO MARSIGLIA®, JEANS & TUTE®, BIANCOMAGICO®, SBIANCAMAGICO®.**

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA E USI SCONSIGLIATI

Detergente-Coadiuvante in polvere completo per bucato a mano e in macchina lavatrice

Usi sconsigliati: non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

ASACHIMICI SNC di Carubelli G. & C. - Via N. Sauro, 24 - 26039 VESCOVATO CR Italia - Tel. +390372830494 Fax. +390372830029

CONTATTO

e-mail: info@asachimici.com

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA

Centro antiveneni di Milano Niguarda 02 66101029

2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA classificazione della sostanza o delle miscela

REGOLAMENTO (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Skin irrit.2 - H315 provoca irritazione cutanea.

Eye irrit.2 - H319 Provoca grave irritazione oculare.

STOT SE3 - H355 Può irritare le vie respiratorie

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

Etichetta in accordo con il Regolamento CE n°1272/2008

PITOGRAMMI DI PERICOLO

AVVERTENZE

Attenzione

INDICAZIONI DI PERICOLO

H315 provoca irritazione cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H355 Può irritare le vie respiratorie

CONSIGLI DI PRUDENZA

1- (P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.)

2- (P103 Leggere l'etichetta prima dell'uso.)

3- P260 Non respirare la polvere

4- P305 + P351 + P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

5- P302 + P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE lavare abbondantemente con acqua e sapone.

6- P312 In caso di malessere contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico

7- P232 Proteggere dall'umidità

8- P235 Conservare in luogo fresco

*- P501 Smaltire il prodotto/recipiente secondo la normativa locale

9- (P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta.)



2.3 ALTRI PERICOLI

Nessun'altro pericolo conosciuto nella classificazione

Operare comunque secondo le vigenti disposizioni legislative concernenti la "valutazione dei rischi" da parte del datore di lavoro, in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

La miscela non risponde ai criteri per PBT/vPvB a norma del regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII, sulla base delle informazioni disponibili sui componenti.

3 COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE

Non applicabile

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIANCOSPINO® Serie

3.2 MISCELE

Il prodotto è una miscela di sostanze. Le sostanze classificate pericolose sono sotto elencate unitamente alla loro gamma di concentrazione (Range RACC. CEE 89/542), ai relativi simboli / indicazioni di pericolo e alle frasi H loro assegnate.

Sostanze pericolose n. CAS Tossicità acuta orale ratto	n. Reg. REACH 1999/45/CE	Contenuto %	Classificazione UE-CLP CE 1272/2008
Sodio carbonato 497-19-8 LD50 > 2000mg/Kg	01-2119485498-19-xxxx	15-30%	Eye irrit. 2 H319
Sodio percarbonato 15630-89-4 LD50 1034mg/Kg	01-2119457268-30-xxxx	5-15%	Acute Tox. 4 H302 Eye dam. 1 H318 Ox. Liq 3 H272
Silicati alcalini di Sodio 10213-79-3 LD50 1152-1349mg/Kg	01-2119449811-37-xxxx	<1%	Skin irrit. 2 H315 Eye dam. 1 H318 STOT SE 3 H335
Alcooli C10-12 etossilati / propossilati 68154-97-2 LD50 > 2000mg/Kg	polimero	<1%	Eye dam. 1 H318
Alcool grasso solfato LD50 2000 ÷ 5000mg/Kg	01-2119490225-39-xxxx	<1%	Skin irrit. 2 H315 Eye dam. 1 H318

Composizione chimica e/o concentrazione della miscela proprietà intellettuale Asachimici.

Il testo completo delle frasi H è riportato alla sezione 16.

4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO

INDICAZIONI GENERALI: in caso di malessere consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

INALAZIONE: allontanare il soggetto dalla zona, fargli soffiare il naso e se necessario fare sciacqui alle mucose nasali con soluzione fisiologica ed applicare alle narici della pomata emostatica e cicatrizzante; al manifestarsi di sintomi di malessere richiedere l'assistenza medica.

CONTATTO CON LA PELLE: Togliere gli indumenti contaminati, rimuovere di dosso le polveri e lavare la pelle con abbondante acqua. Successivamente se necessario applicare una crema idratante.

CONTATTO CON GLI OCCHI: Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Ricorrere a cure mediche.

INGESTIONE: Non somministrare mai nulla per via orale se la vittima non è cosciente. Se il soggetto è cosciente fargli sciacquare la bocca con acqua fresca e fargli fare dei gargarismi. Dargli da bere acqua a volontà. Tenerlo in posizione distesa con il busto sollevato, in ambiente fresco e ventilato. Non provocare il vomito. Ricorrere a cure mediche.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI SIA ACUTI CHE RITARDATI

Vedi sezione 11.

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITA' DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI

Vedi punto 4.1

5 MISURE ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE

Nube acquosa, schiuma antincendio, polvere, sabbia, Anidride carbonica (CO₂).

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA MISCELA

Il prodotto non è classificato infiammabile. Se fosse coinvolto in un incendio Non respirare i fumi.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI

Per la tutela individuale del personale antincendio, usare adeguati mezzi di protezione delle vie respiratorie con equipaggiamento protettivo appropriato.

6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIANCOSPINO® Serie

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Il personale di intervento deve indossare un appropriato equipaggiamento protettivo individuale (tuta, guanti, occhiali e mascherina antipolvere). Allontanare dalla zona interessata il personale non addetto all'intervento d'emergenza.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

Contenere la perdita e travasare il contenuto in altro imballo nuovo. Tenere lontano dagli scarichi. Se il prodotto fosse defluito in grandi quantità o avesse causato contaminazioni, avvisare le autorità competenti.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Raccogliere con cura il prodotto fuoriuscito. Contenere ed assorbire il versamento con materiale assorbente inerte (sabbia, terra, vermiculite, farina fossile). Riporre il materiale contaminato in contenitori adeguati e avviarlo a smaltimento rifiuti. Lavare con abbondante acqua la zona interessata recuperando le acque utilizzate ed eventualmente inviare allo smaltimento in impianti autorizzati. Per lo smaltimento di prodotto non riutilizzabile, operare in conformità alle normative vigenti.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI

Se necessario vedere alle sezioni 8 e 13.

7 MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA

Osservare le consuete misure precauzionali per la manipolazione dei prodotti chimici. Areare adeguatamente i locali; se necessario operare con apparecchiature dotate di dispositivi di aspirazione per impedire lo spolverio in aria. Conservare lontano da alimenti e bevande. Evitare gli urti e le manipolazioni improprie delle confezioni che possono provocare fuoriuscita del prodotto. Durante la manipolazione operare in condizioni di pulizia e di ordine. In presenza di polveri si consiglia l'uso di opportuni mezzi protettivi: mascherina antipolvere, guanti ed occhiali (vedi sezione 8).

7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITA'

Lo stoccaggio deve avvenire in ambienti provvisti di pavimenti resistenti agli alcali, coperti, asciutti, freschi ed areati. Tenere il prodotto lontano da fonti di calore (temperature non superiori a 30°C / 86°F e protetto dai raggi solari). Tenere le confezioni ben chiuse dopo l'uso e lontano da prodotti acidi o agenti ossidanti (vedi sezione 10 e 14). Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.

7.3 USI FINALI SPECIFICI

Nessuna raccomandazione specifica disponibile

8 CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Valori limite per l'esposizione: non essendo disponibili dati sperimentali eseguiti sul composto in materia di esposizione professionale, è opportuno tenere presenti le concentrazioni delle sostanze costituenti il preparato (vedi sezione 3) al fine di poter assegnare un valore stimato sulla base ed in relazione alle loro singole caratteristiche e classificazioni tossicologiche.

Livello derivato senza effetto DNEL

Sostanze	Operai a lungo termine orale	Operai inalazione a lungo termine	Consumatori dermico acuto	Consumatori inalazione a lungo termine	Consumatori ingestione a lungo termine
Sodio percarbonato	n.d.	5 mg/m ³	6,4 mg/cm ²	n.d.	0,74 mg/Kg bw/giorno
Silicati alcalini di sodio	0,74 mg/Kg bw	6,22 mg/m ³	1,49 mg/Kg bw	1,55 mg/m ³	0,74 mg/Kg bw/giorno
Sodio carbonato	n.d.	10 mg/m ³	n.d.	10 mg/m ³	n.d.

Concentrazione prevedibile priva di effetti PNEC

Sostanze	Acqua dolce	Acqua di mare	Impianto di depurazione
Sodio percarbonato	n.d.	n.d.	16mg/l
Silicati alcalini di sodio	n.d.	n.d.	n.d.
Sodio carbonato	n.d.	n.d.	n.d.

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIANCOSPINO® Serie

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

- PROTEZIONE RESPIRATORIA: evitare l'inalazione delle polveri. In presenza di polvere usare mascherina antipolvere.
- PROTEZIONE DELLE MANI: evitare il contatto con la pelle. Usare guanti di gomma (pvc, etc.).
- PROTEZIONE DEGLI OCCHI: evitare il contatto con gli occhi. In presenza di polvere nell'aria usare occhiali protettivi a tenuta.
- PROTEZIONE DELLA PELLE: usare indumenti adatti ad evitare il contatto diretto del preparato con la pelle.

9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

- ASPETTO: polvere bianca
- ODORE: profumazione caratteristica
- pH: (soluzione 1% in acqua) $10 \pm 0,5$
- PUNTO DI FUSIONE/PUNTO DI CONGELAMENTO: n.d.
- PUNTO DI EBOLLIZIONE INIZIALE E INTERVALLO DI EBOLLIZIONE: n.d.
- PUNTO DI INFIAMMABILITA': n.d.
- TASSO DI EVAPORAZIONE: n.d.
- INFIAMMABILITA' (SOLIDI, GAS): n.a.
- LIMITE SUPERIORE/INFERIORE DI INFIAMMABILITA' O ESPLOSIVITA': n.a.
- TENSIONE DI VAPORE: n.d.
- DENSITA' DI VAPORE: n.d.
- DENSITA' RELATIVA: n.d. (densità apparente gr/ml 0,8 ca.)
- SOLUBILITA': solubile in acqua.
- COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE N-OTTANOLO/ACQUA: n.d.
- TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE: n.d.
- TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE: n.d.
- VISCOSITA': n.a.
- PROPRIETA' ESPLOSIVE: n.a.
- PROPRIETA' OSSIDANTI: n.d.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI

PROPRIETA' COMBURENTI: liberazione di ossigeno a partire da 60°C.

10 STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITA'

Nel raccomandare di non disperdere il prodotto nell'ambiente, si ricorda la buona norma di non miscelare mai sostanze e/o preparati chimici diversi tra loro.

10.2 STABILITA' CHIMICA

Il prodotto è caratterizzato da una elevata stabilità alle normali condizioni.

10.3 POSSIBILITA' DI REAZIONI PERICOLOSE

Il tenore acido del prodotto provoca reazioni con acidi (reazione esotermica) e con sostanze che generano acidi.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE

Evitare fonti di calore ed umidità.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI

Evitare il contatto con aria umida, con materiali infiammabili o combustibili e con composti riducenti. Il prodotto è igroscopico: esposto all'aria umida ed a temperature superiori a 30°C tende ad impaccarsi.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI

Può sviluppare ossigeno a partire da 60°C e di anidride carbonica a partire da 400°C.

11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non essendo disponibili dati sperimentali eseguiti sul composto, si tenga presente la concentrazione delle sostanze contenute nel preparato (vedi sezione 3) al fine della valutazione degli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

Sostanze	LD50 orale	LD50 cutanea	LC50 inalatoria
Sodio percarbonato	1034-2000mg/Kg	>2000 mg/Kg	n.d.
Silicati alcalini di sodio	1152-1349mg/Kg	>5000 mg/Kg	2,06g/m3

SCHEMA DATI DI SICUREZZA

BIANCOSPINO® Serie

Sodio carbonato	>2000mg/Kg	>2000 mg/Kg	n.d.
-----------------	------------	-------------	------

11.1 INFORMAZIONI SUGLI EFFETTI TOSSICOLOGICI

-Tossicità acuta, irritazione e corrosività: secondo la nostra esperienza il prodotto è caratterizzato da un grado di tossicità comune ai prodotti di natura acida e pertanto alle normali condizioni di manipolazione presenta pericoli riconducibili a quelli dei prodotti classificati come irritanti. a contatto con la pelle e gli occhi determina manifestazioni infiammatorie.

-Sensibilizzazione: n.a.

-Tossicità a dosi ripetute: n.a.

-Cancerogenicità: n.a.

-Mutagenicità: n.a.

-Tossicità per la riproduzione: n.a.

12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 TOSSICITA'

Impiegare il preparato nei modi e per gli scopi previsti. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non scaricare in acque superficiali o in fognature. Non disperdere il prodotto nel terreno. Non essendo disponibili dati ecotossicologici sulla miscela in quanto tale, rimandiamo alle informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela stessa, riportate alla sezione 3.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITA'

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono conformi ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal REGOLAMENTO (CE)N° 648/2004 relativo ai detersivi.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO

N.D.

12.4 MOBILITA' NEL SUOLO

N.D.

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E vPvB

La miscela, sulla base delle informazioni disponibili non risponde ai criteri PBT e vPvB.

12.6 ALTRI EFFETTI AVVERSI

Nessun effetto avverso riscontrato.

13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Per la manipolazione osservare le dovute misure precauzionali di protezione (vedi sezione 6, 7, 8).

Recuperare se possibile. Piccole quantità di prodotto possono essere smaltite, previa adeguata diluizione con acqua, in impianti di depurazione acque reflue, oppure affidate a ditte specializzate in recupero di rifiuti speciali e/o scarti industriali, autorizzate dalle autorità preposte. Operare comunque secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Bonificare sempre gli imballi prima del loro smaltimento o riciclo operando comunque in accordo con le legislazioni vigenti in materia.

14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Per il contenimento e il trasporto possono essere impiegati sacchi o fusti di varia natura ma sempre politenati. Gli imballi devono essere sempre ben chiusi per prevenire fenomeni di degradazione ed impaccamento. Durante il trasporto, gli imballi accuratamente stivati, devono essere protetti dai raggi solari e dal calore (mantenere il più possibile al fresco). Trasportare avendo cura di proteggere gli stessi dalla pioggia e dalle intemperie (quanto più possibile all'asciutto). In caso di perdite accidentali attenersi alle istruzioni cautelative descritte alla sezione 6.

NON SOGGETTO ALLA REGOLAMENTAZIONE SUI TRASPORTI (ADR)

15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA MISCELA

Direttiva 67/548/CEE (Classificazione, Imballaggio e Etichettature delle sostanze pericolose) e successive modifiche;

Direttiva 99/45/CE (Classificazione, Imballaggio e Etichettatura dei preparati pericolosi) e successive modifiche;

Regolamento n°. 1907/2006/CE (Reach);

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP);

SCHEDA DATI DI SICUREZZA

BIANCOSPINO® Serie

Regolamento n° 790/2009/CE (recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico scientifico, ATP del regolamento n° 1272/2008/CE);

D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE;

Regolamento 648/2004/CE relativo ai detersivi e successive modifiche;

Regolamento 453/2010 (UE); norme sul trasporto di merci pericolose su strada/ferrovia: Accordo ADR/RID.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata sulla miscela

16 ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle Frasi – H -citate alla sezione 3 della scheda relative ai singoli componenti:

-H272 Può aggravare un incendio; comburente.

-H302 Nocivo se ingerito.

-H315 Provoca irritazione cutanea.

-H318 Provoca gravi lesioni oculari.

-H319 Provoca grave irritazione oculare.

-H335 Può irritare le vie respiratorie.

-H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

E' responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per il rispetto delle normative locali, nazionali e comunitarie.

Controllo medico del personale: le visite mediche preventive e periodiche del personale sono in relazione agli obblighi di legge.

I dati qui riportati si basano sulle nostre conoscenze odierne e non sono considerabili come esaustivi od impegnativi. Sono applicabili al prodotto tal quale e conforme alle specifiche. La nostra azienda non assume alcuna responsabilità legale derivante dall'uso di tali informazioni o dall'affidamento su di esse. Esse non dispensano in nessun caso l'utilizzatore dal rispettare l'insieme delle norme legislative, amministrative e di regolamentazione relative al prodotto, all'igiene ed alla sicurezza del lavoro. Nonostante le notizie qui fornite siano quanto di meglio in nostro possesso alla data dell'ultima revisione, si suggerisce all'utilizzatore di assicurarsi della idoneità e completezza delle stesse soprattutto in relazione all'impiego specifico previsto per il prodotto in oggetto. L'applicazione, l'utilizzazione e la trasformazione del preparato ricadono sotto l'esclusiva responsabilità del cliente. Leggere le iscrizioni e le etichettature apposte sulle confezioni prima dell'uso.

Le informazioni contenute in questa scheda sono conformi a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di sostanze pericolose riportate in sezione 15.

In ragione quindi delle numerose modifiche motivo di questa revisione, non vengono indicate le singole informazioni aggiunte, eliminate o modificate, bensì questa scheda annulla e sostituisce in toto ogni edizione precedente.